

Il Sindaco dà lettura del punto 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco". Indi, dopo aver precisato che questo è il penultimo Consiglio Comunale prima delle elezioni del 6/7 giugno, aggiunge che la prossima convocazione prevista per il 27 aprile si rende necessaria per la sola approvazione del rendiconto di gestione 2008, come previsto dalla vigente normativa in materia. Ciò precisato, comunica che l'ennesima denuncia fatta nel 2007 dal Consigliere Citro nei suoi confronti è stata archiviata dalla Procura della Repubblica di Pavia. Nel constatare che i Giudici hanno ritenuto quanto da Lei asserito una legittima critica nei confronti del comportamento del Consigliere Citro (ricorda che si trattava del problema della moto parcheggiata abusivamente nel cortile della sede municipale), si augura che, in futuro, contrariamente a quanto è stato fatto in questi cinque anni, l'opposizione consiliare eviti di usare la Procura della Repubblica come strumento nei confronti dei politici e nei confronti dei dipendenti comunali. Conclude auspicando che i prossimi Consiglieri Comunali di opposizione utilizzino lo strumento della dialettica e non quello delle carte bollate.

Il Consigliere Citro chiede il fatto personale.

Il Sindaco autorizza il Consigliere Citro ad intervenire.

Il Consigliere Citro dice che gli fa specie che in Consiglio Comunale il Sindaco canti vittoria con questo tono spregevole nei suoi confronti. Allora si era sentito leso e per questo aveva usato le vie legali, ritenute legittime. Se anche il Sindaco si è sentito leso della sua condotta non doveva metter mano al portafogli e pagare un avvocato per fargli denuncia per calunnia. Conclude auspicando che in futuro in Consiglio Comunale vengano dibattuti argomenti seri e non proclamate vittorie fasulle..... poi magari vedremo fra qualche mese per altre questioni e allora vedremo cosa dirà per altre questioni

Il Sindaco dice di non sapere se quelle del Consigliere Citro sono minacce ... prende atto che le ha dato del tu e ribadisce che Lei non usa le carte bollate. Conclude affermando che quello che conta è l'archiviazione di tutte le denunce fatte nei suoi confronti e dei dipendenti comunali il resto è "aria fritta" e niente di più....

Il Consigliere Bertolazzi chiede al Segretario Comunale di esprimere il proprio parere circa il comma 3 dell'articolo 42 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale, cui il Sindaco concede la parola per la risposta al quesito posto, precisa che il punto in trattazione è una mera comunicazione del Sindaco e di conseguenza non ritiene sia applicabile il comma 3 dell'articolo 42 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale citato dal Consigliere Bertolazzi che riguarda invece la discussione di un argomento dove sono introdotte valutazioni sulle persone; sulle "comunicazioni" che il Sindaco ritiene di fare al Consiglio Comunale non è previsto alcun dibattito.